

DISCARICA SPOLTORE: CONSAB, “CONFRONTO PUBBLICO CON DECO”

14 Settembre 2010

CHIETI - L'Unione Consumatori Consab “invita l'azienda Deco a un incontro pubblico in data da concordarsi con l'amministrazione comunale di Spoltore ed il Comitato, al fine di valutare in ogni aspetto la vicenda che necessariamente non può non rilevare l'esigenza di massima trasparenza circa l'interesse pubblico prevalente alla tutela dell'ambiente nei confronti di ogni eventuale ipotesi di impatto ambientale, nella comparazione con il consentito interesse privato dell'impresa alla localizzazione dell'impianto.

In una nota i consumatori spiegano che nel frattempo hanno “avuto modo di verificare sin dal primo incontro costitutivo, la puntualità e l'assoluta serietà e buona fede con la quale il Comitato ha esaminato e diffuso gli atti ed i progetti pubblici presentati al Comune di Spoltore”.

“Con altrettanta chiarezza la Consab – prosegue – ha richiesto all'amministrazione comunale di Spoltore gli atti riferiti agli adempimenti richiesti dal Codice Ambientale per la parte riferita al progetto di impianto di selezione di rifiuti provenienti esclusivamente dalla raccolta differenziata, con esclusione di ogni forma di trattamento di rifiuti organici ed indifferenziati, senza avere risposte in merito, (esattamente quello di cui si è sin qui parlato).

La stessa richiesta la Consab la formula pertanto a codesta azienda, che contava di incontrare peraltro alla riunione a cui era stata invitata, riunione tenutasi presso il Consiglio di Circoscrizione di Pescara Colli quale occasione di confronto sereno, democratico e costruttivo”.

Un confronto sereno “che l'azienda è tenuta, a parere della Consab, per la responsabilità sociale di impresa che nel settore ambiente e rifiuti, deve necessariamente animare l'azione imprenditoriale nei confronti dei diversi attori pubblici, privati ed i particolare dei portatori di interessi diffusi, i quali giammai hanno inteso entrare a gamba tesa sull'iniziativa economica dell'azienda, ma solo ed esclusivamente esercitare il sacrosanto diritto alla trasparenza amministrativa ed alla tutela dell'ambiente e delle sue ricchezze”.